

Proposta modifica Criteri di priorità Tipo operazione 16.1.01 Focus Area 3A

Al fine di incentivare forme di cooperazione per lo sviluppo organizzato di servizi a supporto delle filiere dei prodotti agricoli dell'Allegato I (Reg. UE 1308/2013), favorendo la sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'intera filiera si intende predisporre un bando per la Focus Area 3 A orientato esclusivamente alle priorità relative all'ambito S3-Supply chain smart e green (gestione della catena del valore nel settore alimentare e agroindustria smart) e precisamente:

1. Nuovi prodotti e tecnologie per la produzione di alimenti zootecnici
2. Programmazione produttiva e relazioni di filiera
3. Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli, agroindustriali e forestali
4. Sviluppo di supporti organizzativi e di servizi in ambito di filiera
5. Strutture e organizzazione logistica
6. Tracciabilità e documentazione, certificazione ambientale
7. Diversificazione e ricollocazione produttiva (fornitura di servizi extra agricoli, aree interne, ecc.),
8. Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico
9. Analisi di mercato e nuove modalità di commercializzazione dei prodotti agricoli
10. Applicazione di principi e strumenti di intelligenza artificiale ai dati che caratterizzano la produzione agricola

Trattandosi di priorità prevalentemente legate alla fornitura di servizi e di supporti organizzativi alle filiere agricole, si è reso necessario rivedere alcuni dei pesi e dei criteri di valutazione, in particolare provvedendo:

- ✓ diminuire il peso del criterio "rispondenza alle priorità d'intervento e focus area, in quanto si richiede specificatamente che il Piano persegua l'obiettivo principale previsto ricadente in una delle priorità tematiche sopra individuate (Focus Area 3 A S3- Supply chain smart e green);
- ✓ sono stati diminuiti i punti attribuiti al criterio "coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del progetto
- ✓ aumentare il peso del criterio "capacità di aggregazione degli altri segmenti della filiera oltre alla produzione agricola", in considerazione dell'ambito relativo strettamente legato all'organizzazione delle filiere;
- ✓ declinare il principio di selezione, oltre che per le aziende agricole con sede operativa nelle Aree rurali con problemi di sviluppo Aree D, anche per il coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne;

Prerequisito da prevedere nel testo del bando:

Per perseguire le finalità del bando il Piano dovrà avere l'obiettivo principale ricadente in una delle priorità tematiche specifiche per la Focus Area 3 A dell'ambito **S3-Supply chain smart e green** così come individuate nella tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione" dell'operazione 16.1.01.

Principi di selezione e criteri di valutazione

A - Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area 3A (Punti 20)

Aderenza degli obiettivi del Piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus Area (come da tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione")

L'aderenza degli obiettivi del Piano, desunta anche dall'esame delle azioni, è valutata in base all'aderenza alle priorità tematiche specifiche per la Focus Area, così come individuate nella operazione 16.1.01, tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione", del PSR e con i fabbisogni di intervento individuati per le filiere (F07 tab. 1 pag 126 del Psr)

Obiettivo principale ricadente nelle priorità tematiche per la Focus area 3A (tab. 16.1 ambiti di intervento specifici per l'innovazione) e coerente ai fabbisogni di intervento individuati per le filiere (F07 tab. 1)		10
Obiettivo principale ricadente nelle priorità tematiche per la Focus area 3A (16.1 ambiti di intervento specifici per l'innovazione del Psr).		8
Obiettivi non ricadenti nelle priorità tematiche ma coerenti alle prioritá' del Psr e del PEI		5
Obiettivi non aderenti		0

~~Per obiettivo principale RICADENTE nelle priorità tematiche per la focus area 3 A si intendono precisamente quelli elencati nella tabella 16.1 sopra indicata.~~

~~La coerenza con i fabbisogni di intervento delle filiere si estrapola dalla tabella F07 Tab 1 del PSR.~~

~~Per obiettivi NON RICADENTI negli ambiti di intervento, ma nelle priorità del PSR si intendono quelli non presenti in tabella 16.1 ma comunque rispondenti ai Fabbisogni evidenziati per la Focus Area 3A, e riportati nel rispettivo capitolo 5.2.3, e alle finalità del PEI.~~

~~Per essere considerato ammissibile il Piano dovrà ottenere almeno 5 punti in questa caratteristica.~~

Ulteriori priorità tematiche tab. 16.1 perseguiti dal Piano – punti 5

Qualora il Piano abbia obiettivi che interessano più priorità tematiche ricadenti in tabella, verrà attribuito il seguente punteggio:

Nessuna priorità tematica oltre alla principale	0
1 priorità tematica oltre alla principale	3
2 o + priorità tematiche oltre alla principale	5

Produzioni di qualità regolamentata – punti 5

Trattasi di priorità trasversale al PSR. Il massimo del punteggio, pari a 5 punti, viene attribuito ai Piani con prevalenza di aziende imprese biologiche certificate; vengono attribuiti 4 punti a tutte le altre categorie (Dop, Igp, Q.C.). Per prevalenza si intende il 50%+1 delle imprese partecipanti al GO.

A - Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area 3A (Punti 12)

Aderenza degli obiettivi del Piano all'ambito "Supply chain smart e green" di innovazione specifico per la Focus Area (come da tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione").

Sarà valutata l'aderenza degli obiettivi del piano con i fabbisogni di intervento individuati nella tabella F05 tab. 1 oppure nella tabella F07 tab. 1 del PSR.

<u>Obiettivi coerenti ai fabbisogni di intervento individuati nella tabella F05 tab. 2 oppure nella tabella F07 tab.1 del PSR</u>	<u>5 punti</u>
---	----------------

Ulteriori priorità tematiche relative alla focus area 3A, del Piano all'ambito "Supply chain smart e green" tab.- punti 4

Qualora il Piano abbia obiettivi che interessano più priorità tematiche ricadenti nella Focus area 3A, relative all'ambito "Supply chain smart e green" verrà attribuito il seguente punteggio:

<u>Nessuna priorità tematica oltre alla principale</u>	<u>0</u>
<u>1 priorità tematica oltre alla principale</u>	<u>4</u>

Produzioni di qualità regolamentata - punti 3

Trattasi di priorità trasversale al PSR. Il massimo del punteggio, pari a 3 punti, viene attribuito ai Piani con prevalenza di imprese biologiche certificate; vengono attribuiti 2 punti a tutte le altre categorie (Dop, Igp, QC.). Per prevalenza si intende il 50%+1 delle imprese partecipanti al GO.

B - Coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del Piano Punti ~~15~~ 11

Viene valutata:

Coerenza della tipologia dei soggetti coinvolti rispetto al raggiungimento degli obiettivi del Piano (scheda d'impresa)	Da 1 a 10 7 punti.
Capacità tecnico-professionale dei soggetti coinvolti (scheda d'impresa)	Da 1 a 5 4 punti

C - Validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato Punti 30

Adeguatezza tecnico-scientifica del Piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	Da 1 a 5 _punti
---	-----------------

- Valutazione del team tecnico-scientifico, relativamente alla coerenza delle competenze curricolari.
- La valutazione non deve riguardare il solo responsabile tecnico-scientifico, ma l'intero gruppo-team.
- Vengono valutate le modalità con le quali il team impegnato nella realizzazione del Piano intende monitorare i tempi e le attività previste ed applicare gli eventuali correttivi necessari o recuperare le eventuali anomalie emerse in corso d'opera.

Descrizione delle azioni del Piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche	Da 1 a 7 _punti
---	-----------------

- Valutazione della individuazione e della descrizione degli obiettivi e dei prodotti attesi del Piano in relazione ai diversi fattori che ne hanno stimolato la predisposizione (es. priorità, esigenze aziendali...).
- Viene valutata la completezza e la chiarezza degli elementi esposti per la comprensione tecnico-scientifica del Piano. Si fa riferimento in particolare ai dettagli tecnici delle diverse azioni.

Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal Piano	Da 1 a 5 _punti
--	-----------------

- Viene valutata la descrizione dei preventivi finanziari, espressa in relazione alle attività preventivate nel Piano, e la congruenza dei costi esposti.

Ricadute concrete dell'innovazione sulle aziende coinvolte	Da 1 a 7 _punti
--	-----------------

- La ricaduta sarà valutata sulla base degli effetti che l'innovazione dovrebbe apportare e sulla sua trasferibilità.

Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	Da 1 a 3 punti
--	----------------

- In questo punto sarà valutata l'adeguatezza degli indicatori anche in termini di misurabilità. Sarà inoltre considerata l'utilità per una valutazione ex post dei risultati del Piano.

Qualità del Piano di divulgazione, oltre all'abstract	Da 1 a 3 _punti
---	-----------------

- Sarà valutata la qualità di un piano di divulgazione effettuato al di là di quanto è previsto come obbligo per la rete PEI, intendendo quindi una diffusione dell'innovazione il più possibile estesa. Il piano sarà valutato in termini di strumenti utilizzati.

D - Ricaduta del Piano in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione) Punti -8

Aree della filiera coinvolte oltre alla produzione agricola.

4 PUNTI se sono presenti soggetti appartenenti ai segmenti relativi all' area a) : Lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione;	4 PUNTI se sono presenti soggetti appartenenti ai segmenti relativi all' area b) : Commercio, distribuzione, consumatore
---	--

- Non si conta la produzione agricola. Si sommano i punteggi ottenuti nelle due aree. Ogni socio-partner effettivo può essere attribuito ad una sola area e ad un solo segmento.

E- Capacità di aggregazione degli altri segmenti della filiera oltre alla produzione agricola intorno al progetto Punti 6,8

<p>FINO A 3 PUNTI in relazione al numero di soggetti appartenenti ai segmenti relativi all'area a):</p> <p>Lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione;</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N° soci effettivi</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>3 e oltre</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	N° soci effettivi	Punti	0	0	1	1	2	2	3 e oltre	3	<p>FINO A 3 PUNTI in relazione al numero di soggetti appartenenti ai segmenti relativi all'area b):-</p> <p>Commercio, distribuzione, consumatore</p> <hr/> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N° soci effettivi</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>3 e oltre</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	N° soci effettivi	Punti	0	0	1	1	2	2	3 e oltre	3
N° soci effettivi	Punti																				
0	0																				
1	1																				
2	2																				
3 e oltre	3																				
N° soci effettivi	Punti																				
0	0																				
1	1																				
2	2																				
3 e oltre	3																				

- ~~Non si conta la produzione agricola. Si sommano i punteggi ottenuti nelle due aree. Ogni socio effettivo può essere attribuito ad una sola area e ad un solo segmento.~~

FINO A 8 PUNTI in relazione al numero di soggetti appartenenti agli altri segmenti della filiera: (Lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione, Commercio, distribuzione, consumatore)

N° partner effettivi	Punti
<u>2</u>	<u>2</u>
<u>3</u>	<u>4</u>
<u>4</u>	<u>6</u>
<u>5 e oltre</u>	<u>8</u>

- Non si conta la produzione agricola.

F - presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività assimilabili a quelle previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza) - Punti 10

Numero di aziende che aderiscono alle attività di primo trasferimento con modalità assimilabili alle misure 1 e/o 2.

Vengono utilizzati due parametri:

- coerenza con gli obiettivi del piano (come attributo alla qualità del piano)

Proposta non coerente	0 (attività e spese non ammissibili dentro il piano del GOI)
-----------------------	--

- peso % degli aderenti alle attività di trasferimento (come attributo dell'integrazione col mondo produttivo)

numero di aderenti alla proposta/numero di imprese che aderiscono al GOI:

fino a 25%	2
da 26% a 50%	5
da 51% 75%	8
da 76% <u>fino</u> a 100 %	10

G - Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale Punti 4

Presenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità ambientale	4
Assenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità ambientale	0

H - Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale Punti 4

Presenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	4
Assenza di specifiche attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	0

I - Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) Punti 3

Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	3
Assenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	0

- Per prevalenza si intende il 50 % + 1 delle imprese agricole /forestali aderenti al GO.

L- Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne Punti 3

<u>Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne</u>	<u>10</u>
<u>Assenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne</u>	<u>0</u>

- Per prevalenza si intende il 50 % + 1 delle imprese agricole /forestali aderenti al GO.

Per essere ammissibile il progetto deve raggiungere:

~~– la soglia di 5 punti nel criterio di aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area.~~

Per essere ammissibile il progetto deve raggiungere:

- un punteggio di almeno 50 punti.

PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI MISURA 16_01	FOCUS AREA 3A AMBITO: SUPPLY CHAIN SMART E GREEN				
	punti		punti	punti	
rispondenza alle priorità d'intervento e focus area;	12	Obiettivi coerenti ai fabbisogni di intervento individuati nella tabella F05 tab. 2 oppure nella tabella F07 tab.1 del PSR	5		
		Ulteriore priorità tematica oltre la principale nell'ambito della Supply chain smart e green Tab. 16.1 perseguita dal piano	4		
		Produzioni di qualità regolamentata certificate	3	BIO DOP, IGP, altri	3 2
coerenza tra la composizione del gruppo operativo e gli obiettivi del progetto;	11	Coerenza della tipologia dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	7	Da 1 a 7	
		Capacità tecnico-professionale dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	4	Da 1 a 4	
validità del progetto dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato;	30	Adeguatezza tecnico-scientifica del piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	5	Da 1 a 5	
		Descrizione delle azioni del piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche.	7	Da 1 a 7	
		Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal piano	5	Da 1 a 5	
		Ricadute concrete dell'innovazione sulle aziende coinvolte	7	Da 1 a 7	
		Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	3	Da 1 a 3	
		Qualità del piano di divulgazione, oltre all'abstract	3	Da 1 a 3 NON PREVISTO	0
ricaduta del progetto in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	8	aree della filiera coinvolte oltre alla produzione agricola	8	4 PUNTI se è presente un partner che opera: lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione.	4
				4 PUNTI se è presente un partner che opera: commercio, distribuzione, consumatore.	4
capacità di aggregazione dei segmenti della filiera oltre alla produzione agricola	8	numero di partner del piano relativi alle aree: lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione, commercio, distribuzione, consumatore.	8	2 partner effettivi	2
				3 partner effettivi	4
				4 partner effettivi	6
				5 e oltre partner effettivi	8
presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività assimilabili a quelle previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza);	10	% delle imprese aderenti alle attività di trasferimento rispetto alle imprese che fanno parte del GOI	10	NO	0
				SI	2
				fino a 25%	5
				Da 26 a 50%	8
				Da 51% 75%	10
SI' ma non pertinente	0	attività non coerente - spese non ammissibili dentro il piano del GOI	0		
implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale;	4		4	NO	0
				SI	4
implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale;	4		4	NO	0
				SI	4
attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	3		3	NO	0
				SI	3
attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in <u>aree interne</u>	10		10	NO	0
				SI	10
TOTALE PUNTI	100		100		
SOGLIA: ALMENO 50 PUNTI					
Prerequisito da prevedere nel testo del bando:					

Per perseguire le finalità del bando il Piano dovrà avere l'obiettivo principale ricadente in una delle priorità tematiche specifiche per la Focus Area 3 A dell'ambito S3-Supply chain smart e green così come individuate nella tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione" dell'operazione 16.1.01.